

**SCUOLA PRIMARIA**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE A.S. 20 -20**

CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

INSEGNANTI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DISCIPLINE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Analisi della situazione finale:

* evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe, ... ),
* comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei rego­lamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ... )
* atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ... )
* modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, .. )
* capacità degli alunni di autovalutarsi
* capacità degli alunni di gestire il *lavoro* scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

La classe …. è costituita da…. alunni (…. ragazzi e …. ragazze) provenienti dalla classe ….. dello stesso Istituto comprensivo….

E’/sono presente/i …..alunno/i BES (con/senza certificazione di ….... e per il quale/i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi. E’/sono presente/i un alunno/i in situazione di disabilità e con L.104/1992 per il/i quale/i è stato predisposto regolare PEI.

L’ambiente di provenienza dei ragazzi ha fornito/ non ha fornito generalmente adeguati stimoli, tutte/non tutte le famiglie sono riuscite a seguire efficacemente i percorsi scolastici formativi dei figli e sempre/non sempre si sono mostrate attente al loro percorso di studio.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti

Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento non sempre positivo/positivo nei confronti della varie discipline e una partecipazione generalmente poco attiva/attiva e produttiva nelle diverse UdA proposte.

Per gli allievi che hanno invece mostrato difficoltà di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali…).

In generale il comportamento è andato/non è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti (oppure...) Episodicamente e in via del tutto eccezionale si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale.

Allo stato attuale, la classe risulta distribuita in tre/quattro/cinque gruppi di livello, come più avanti indicato

1. **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO e COMPORTAMENTO RAGGIUNTI**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Specificare rispetto a:

1. **competenze chiave di cittadinanza**

(obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

1. **conoscenze teoriche e pratiche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico, competenze e atteggiamenti"**: (abilità, competenze, atteggiamenti e conoscenze proprie della sua disciplina in riferimento a quanto stabilito dal PTOF)

**Il grado di apprendimento medio della classe,** tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente / solo in parte soddisfacente, corrispondente alle aspettative / non corrispondente alle aspettative / superiore alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento delle progettazioni sono stati:

(l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di prepa­razione e maturità della classe, la frequenza,.)

Situazione “in uscita” della classe, rispetto alla situazione di partenza, relativamente alle attese formative nell’area affettivo-relazionale e nell’area cognitiva

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Area affettivo – relazionale- comportamento** | | | | |
| obiettivi formativi | **Pienamente raggiunti per gli alunni** | **Raggiunti per gli alunni** | **Parzialmente raggiunti per gli alunni** | **Non raggiunti per gli alunni** |
| 1. Rispetto delle regole  2. Partecipazione alla vita della classe mostrando interesse per le attività e senso di responsabilità e impegno nello studio  3. Capacità di relazionarsi in maniera positiva con se stessi, con gli altri e con l'ambiente |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Livelli di padronanza delle competenze apprese** | | **ALUNNI** |
| **AVANZATO** | *L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.*  Sa argomentare e dibattere; sa autovalutarsi in maniera consapevole e con continuità ed è in grado di riflettere sui propri errori autocorreggendosi. |  |
| **INTERMEDIO** | *L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.*  Sa argomentare e partecipare ad un dibattito in situazioni note in modo autonomo e continuo; oppure in situazioni non note ma con discontinuità; sa autovalutarsi ed è in grado di riflettere sui propri errori autocorreggendosi sia in modo autonomo ma discontinuo che in modo non autonomo ma continuo. |  |
| **BASE** | *L’alunno porta a termine compiti solo in* ***situazioni note*** *e utilizzando le* ***risorse fornite dal docente****, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.*  Argomenta e partecipa ad un dibattito solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente in maniera non autonoma, ma con continuità; oppure autonomamente ma in modo non continuo. Con la guida dell’insegnante si autovaluta e si autocorregge. |  |
| **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | L’alunno porta a termine compiti **solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente**.  Argomenta e partecipa ad un dibattito in maniera non autonoma e solo in situazioni note e con il supporto di risorse apposite. Esprime autovalutazioni semplici e poco consapevoli ed esegue semplici autocorrezioni solo con la guida dell’insegnante. |  |

1. **RISULTATI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

(in riferimento alle competenze (conoscenze/abilità/atteggiamenti) raggiunte nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione ***all'organizzazione*** complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento della progettazione iniziale sono stati:

* presenze del docente
* risorse strutturali della scuola
* continuità didattica
* formulazione dell'orario
* corsi di aggiornamento seguiti dal docente
* attività di gruppo
* attività di compresenza
* altro ....
* eventuali ostacoli....

In relazione alle **discipline insegnate e alle scelte didattiche,** i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei percorsi di apprendimento sono stati:

* il tempo disponibile
* la progettazione di attività in relazione alla realtà della classe e del territorio
* la pianificazione dei tempi
* viaggi di istruzione
* l'uso di sussidi audiovisivi e laboratoriali
* gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali,
* altro...

eventuali ostacoli....

**Criteri didattici adottati**

La progettazione disciplinare e interdisciplinare svolta attraverso la progettazione per UDA con le metodologie e i criteri didattici condivisi e adottati è stata integralmente svolta durante l’anno scolastico.

**Scelte metodologiche adottate**

* **Apprendimento collaborativo e cooperativo per una costruzione condivisa delle conoscenze.**
* **Problematizzazione attraverso: dissonanze cognitive, analogie e differenze, interrogativi, paradossi...**
* **Brainstorming per una ricognizione delle conoscenze possedute dagli alunni, del loro vissuto esperienziale.**
* **Tutoring tra pari**
* **Attività laboratoriale: promozione di un atteggiamento di ricerca attraverso il fare, lo sperimentare; costruzione di modelli e di realtà condivisi e, il più possibile, vicini a quelli scientifici**
* **Ottica interdisciplinare: didattica interattiva in una dimensione sociale dell’apprendimento e dello sviluppo dei processi cognitivi; – divisione di compiti e funzioni; – costruzione soggettiva ed intersoggettiva di reti, mappe, sistemi; – prospettiva meta-cognitiva.**
* **Innovazione: “Classe capovolta (Flipped Classroom) e “Coding”**
* **Dibattito**
* **Altro …......**

1. **UDA SVOLTE:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **-PRIMARIA-** | | | |
|  | | |  |
| **MACROTEMA:**  **I quadrimestre** | | | **MACROTEMA:**  **II quadrimestre** |
|  | | |  |
| **UdA n°1** | **UdA n°2** | **UdA n°3** | **UdA n°4** |
| **INTERDISCIPLINARE**  ACCOGLIENZA | **DISCIPLINARE**  *AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA/*  *AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE* | **DISCIPLINARE**  AREA MATEMATICO SCIENTIFICO/TECNOLOGICA AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE | **INTERDISCIPLINARE** |
| titolo | titolo | titolo | titolo |
| **settembre-fine ottobre** | **novembre -gennaio** | | **febbraio-maggio** |

1. **ATTIVITA’ INTEGRATIVE SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE**

 potenziamento di…………….

 CLIL

 altro

1. **ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Attività svolte** | | Curricolare  in orario scolastico | Facoltativo/  opzionale  in orario extrascolastico | Discipline coinvolte | | |
| **Progetti PTOF** |  | | | |  |
|  | |  |  |  | | |
|  | |  |  |  | | |
|  | |  |  |  | | |
|  | |  |  |  | | |
|  | |  |  |  | | |
|  | |  |  |  | | |
|  | |  |  |  | | |
|  | |  |  |  | | |
|  | |  |  |  | | |
| **Partecipazione a gare/concorsi** | |  |  |  | | |

**INTERVENTI EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Disciplina** | **Nomi alunni** |
| **Recupero** |  |  |
|  |  |
|  |  |
| **Potenziamento** |  |  |
|  |  |
|  |  |

**RISULTATI DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI EFFETTUATI NELLA DIDATTICA**

a) di potenziamento:  efficaci  abbastanza efficaci  poco efficaci

b) di consolidamento:  efficaci  abbastanza efficaci  poco efficaci

c) di recupero:  efficaci  abbastanza efficaci  poco efficace

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l’efficacia degli interventi sono stati:

1. **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI EFFETTIVAMENTE REALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RECUPERO** | | **CONSOLIDAMENTO** | | **POTENZIAMENTO** | |  |
| Semplificazione dei contenuti |  |  |  |  |  |  |
| Lavori di gruppo e in coppia (con ruoli esecutivi) |  | Lavori di gruppo e in coppia (con ruolo esecutivo e/o di guida) |  | Lavori di gruppo e in coppia (con ruolo di guida) |  |  |
| Esercitazioni graduate per difficoltà |  | Esercitazioni graduate per difficoltà |  | Stimolare le capacità creative e progettuali |  |  |
| Tutoring (studio assistito in classe) |  | Tutoring (studio assistito in classe) |  | Tutoring con ruolo di Tutor |  |  |
| Studio guidato  Sostegno nell’applicazione  Utilizzo di esercizi guida |  | Studio autonomo, secondo le indicazioni dell'insegnante |  | Studio organizzato e gestito autonomamente |  |  |
| Adeguamento dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento degli alunni |  | Graduale intensificazione degli input culturali |  | Intensificazione degli input  culturali |  |  |
| Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali) |  | Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali) |  | Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali) |  |  |
| Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata |  | Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata |  | Lavoro individuale con verifica  e valutazione immediata |  |  |
| Utilizzo di mediatori didattici |  | Utilizzo di mediatori didattici |  | Utilizzo di mediatori didattici |  |  |
| Progressiva diminuzione degli stimoli per favorire la progressiva autonomia operativa) |  | Rielaborazione personale di input forniti dal docente |  | Approfondimento e rielaborazione autonoma |  |  |

1. **INCLUSIONE: SCELTE DIDATTICHE COMPIUTE PER L’APPRENDIMENTO/ COMPORTAMENTO E METODOLOGIE PRIVILEGIATE**

Indicare i percorsi scelti, le strategie adottate, strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, i processi di apprendimento e gli eventuali impedimenti, che hanno portato al raggiungimento o meno degli obiettivi:

**scelte didattiche per l'apprendimento/comportamento**

|  |
| --- |
| * Usare il rinforzo positivo attraverso feedback informativi che riconoscono l’impegno, la competenza acquisita e orientano verso l’obiettivo da conseguire * Promuovere l’apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo * Privilegiate l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale * Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che “pensa ad alta voce”) * Promuovere l’apprendimento significativo attraverso l’uso e la costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle,…) * Promuovere la didattica meta-emotiva * Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati, attraverso procedure di discussioni riflessive di gruppo * Utilizzare la tecnica del rispecchiamento come modalità di interazione verbale * Favorire l’analisi costruttiva dell’errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli) * Individuare i nodi problematici presenti nei testi (intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio) * Altro …………………………………………………………………………………………… |

**metodologie privilegiate**

|  |
| --- |
| * Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce * Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli, paragrafi, immagini) * Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle,…) * Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi * Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni) * Potenziare la consapevolezza fonologica e meta fonologica * Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti * Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione * Utilizzare un approccio ludico/operativo * Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi * Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio * Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione * Utilizzare schede contenenti consegne-guida * Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave * Proporre una diversificazione del materiale e delle consegne * Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline * Puntare sull’essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline * Dividere un compito in sotto-obiettivi * Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.) * Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l’elaborazione ciclica * Insegnare l’uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione * Affidare responsabilità all’interno della classe, possibilmente a rotazione * Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe * Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze * Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo * Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo) * Altro …………………………………………………………………………………………….. |

1. **SUSSIDI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi *(libri di testo, manuali, diapositive, video proiezioni da PC, filmati, ecc .... )*

|  |
| --- |
| Libro di testo |
| Fotocopie |
| Lavagna interattiva multimediale (LIM) |
| Film |
| Software |
| Prodotti multimediali |
| Biblioteca |
| Internet |
| Risorse umane (testimonianze, esperienze dirette, interviste, ecc.) |

1. **VERIFICA E VALUTAZIONE delle UDA**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

* livelli di competenza raggiunti
* livelli di partenza
* acquisizione dei contenuti/conoscenze e delle tecniche/abilità
* impegno e interesse dimostrato
* costanza nella realizzazione dei lavori
* perseveranza nel consegui­mento degli obiettivi
* partecipazione alle attività
* altro ....

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

* verifiche orali
* prove scritte e/o scritto grafiche - pratiche – compiti di realtà- prove autentiche
* autovalutazione e autobiografia cognitiva dell'alunno (VALUTAZIONE AUTENTICA)
* osservazioni sui processi di apprendimento
* ….....

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i criteri di valutazione disciplinari concordati nei Dipartimenti, sulla base di quanto stabilito nel Protocollo di Valutazione d’Istituto.

La valutazione finale non si configura come un semplice giudizio di merito attribuito solo in base ai criteri oggettivi (i risultati ottenuti nelle varie prove di verifica) ma, in accordo con quanto indicato dal DL 172 del 4 Dicembre 2020, l’attenzione deve essere posta al processo integrale e al percorso di formazione dell’alunno tenendo conto dell’imprescindibile acquisizione degli strumenti culturali di base, dei saperi essenziali e delle competenze**.** Con l’autovalutazione gli alunni si sono resi consapevoli degli obiettivi da raggiungere imparando a prendere coscienza di quanto acquisito e di eventuali carenze.

1. **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

**La comunicazione con le famiglie** si è realizzata con le seguenti modalità:

* incontri scuola-famiglia calendarizzati nel Piano delle attività;
* ricevimenti su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
* comunicazioni scritte sul diario
* convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di ...
* comunicazioni telefoniche per ...
* ………….........

Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il/la docente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_